

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 29 luglio 2015

D.g.r. 17 luglio 2015 - n. X/3865

Schema di «Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Consorzio Interuniversitario per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e Regione Lombardia per la sperimentazione di iniziative di sviluppo, valorizzazione del capitale umano e trasferimento dei risultati della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 11/2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X Legislatura, approvato con d.c.r. del 9 luglio 2013 n. 78, nonché i relativi aggiornamenti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), i quali individuano la Ricerca e l'Innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- la Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia per la Ricerca e l'Innovazione, approvata con d.g.r. X/1051 del 5 dicembre 2013 (così come aggiornata con d.g.r. n. X/2146 del 11 luglio 2014 e d.g.r. n. X/3486 del 24 aprile 2015), che al fine di soddisfare le precondizioni di accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020, ha approvato la Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia (declinata nelle 7 Aree di Specializzazione - AdS dell'Aerospazio, Agroalimentare, Eco-industria, Industria della salute, Industrie creative e culturali, Manifatturiero avanzato e Mobilità sostenibile) e le priorità concrete e perseguibili legate ad ambiti applicativi particolarmente promettenti e sfidanti intorno alle quali concentrare le risorse disponibili;
- la d.g.r. X/2472 del 7 ottobre 2014, «Presenza d'atto della Comunicazione dell'Assessore Melazzini avente oggetto: «Programmi di lavoro «Ricerca e Innovazione» delle aree di specializzazione declinate nella Strategia di Specializzazione Intelligente - S3 di Regione Lombardia», e la lettura in chiave smart cities & communities dei programmi di lavoro e ricerca delle aree di specializzazione approvata con d.g.r. X/3336 del 27 marzo 2015;
- la d.g.r. n. X/1379/2014 «Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Documento Strategico per le Politiche Industriali di Regione Lombardia 2013-2018», che individua le azioni prioritarie per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e della ricerca che verranno messe in campo dalla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, declinandole in piena coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura e con la Strategia regionale di specializzazione intelligente;
- la d.g.r. X/3251/2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR 2014-2020 di Regione Lombardia, adottato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione C(2015) 923 finale;
- il «Documento Strategico per la Ricerca e l'Innovazione» di cui alla d.g.r. del 23 gennaio 2013 n. IX/4748, che aggiorna il Documento Strategico per la Ricerca e l'Innovazione della Regione assunto con d.g.r. n. IX/2195 del 4 agosto 2011, i quali individuano la ricerca e innovazione come fattori di sviluppo;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 10033 del 7 agosto 2009 di approvazione dello «Schema di Accordo con il Consorzio Interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) per la sperimentazione di iniziative finalizzate ad incrementare l'attrattività del territorio lombardo e la valorizzazione del capitale umano»;
- l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 21 ottobre 2009 tra il Consorzio Interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) e Regione Lombardia per il biennio 2010-2012;
- la d.g.r. n. 11231 del 10 febbraio 2010 di implementazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle azioni attivate nell'ambito dell'accordo sopracitato;

- la d.g.r. n. IX/4194 del 25 ottobre 2012 di «Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Lombardia e il Consorzio Interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) per la sperimentazione di iniziative finalizzate ad incrementare l'attrattività del territorio lombardo e la valorizzazione del capitale umano e trasferimento dei risultati della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo»;
- l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 13 novembre 2012 tra il Consorzio Interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) e Regione Lombardia per il biennio 2013-2014;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5200 del 2 agosto 2007 e ss.mm.ii. che ha istituito presso Finlombarda s.p.a., il «Fondo per la promozione di accordi istituzionali», specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, la dotazione iniziale pari a Euro 20.000.000,00, identificando Finlombarda s.p.a. quale gestore dello stesso;
- la d.g.r. n. 803 del 24 novembre 2010 «Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali» che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec s.p.a. è subentrata a Finlombarda s.p.a. nella gestione del Fondo;
- la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» (BURL n. 29, Suppl. del 16 luglio 2012) con cui è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Cestec s.p.a. in Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. n. X/3779 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto «Determinazioni in merito al «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» e individuazione dell'iter di assegnazione delle risorse ad iniziative dedicate alla ricerca nell'ambito di accordi coerenti con le finalità del Fondo», con la quale Regione Lombardia destina, parte delle giacenze disponibili sul «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali», ad iniziative in addizionalità di risorse in programmazione nel secondo semestre 2015 per il cofinanziamento prioritariamente del rinnovo di accordi di collaborazione appena scaduti o in scadenza o nuovi di prossima sottoscrizione con enti istituzionali, enti di ricerca, consorzi universitari e altri enti anche internazionali che si impegnino a cofinanziare con risorse finanziarie proprie iniziative;

Considerato che tra gli obiettivi del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali», nell'art. 1 dell'allegato A alla d.g.r. 5200/2007 sopracitata, al fine di supportare la realizzazione di appositi accordi in addizionalità con gli enti istituzionali, anche internazionali, il sistema camerale, le associazioni imprenditoriali e le università per attivare programmi condivisi di attuazione delle scelte programmatiche regionali, vi sono tra l'altro: la cooperazione tra enti pubblici, imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico e la promozione dell'alta formazione presso il sistema di ricerca, favorendo la mobilità dei ricercatori;

Atteso che Regione Lombardia e il consorzio INSTM, intendono rafforzare ed estendere la collaborazione in atto, anche per dare continuità agli Accordi di collaborazione già sottoscritti in data 21 ottobre 2009 e in data 13 novembre 2012, con l'obiettivo di attivare iniziative sperimentali finalizzate ad incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale ed internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, allo scopo di contribuire a migliorare le eccellenze del territorio e rafforzare la capacità di produrre innovazione tramite uno stretto raccordo con le riconosciute eccellenze regionali e nazionali che la rete del Consorzio INSTM costituita dalle unità di ricerca Lombarde mette a disposizione per l'incremento della competitività dell'ecosistema dell'innovazione lombardo;

Considerato che in attuazione dei precedenti accordi sono stati realizzati 24 progetti di cui 12 nel biennio 2010-2012 e 12 nel biennio 2012-2014 finalizzati ad incrementare e migliorare l'attrattività nazionale ed internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, allo scopo di contribuire a migliorare le eccellenze del territorio e rafforzare la capacità di produrre innovazione tramite uno stretto raccordo con le riconosciute eccellenze regionali e nazionali che la rete del Consorzio INSTM mette a disposizione e ha portato alla realizzazione, in attuazione degli specifici bandi lanciati nel 2009 e nel 2012, dei sopracitati progetti i cui risultati sono pubblicizzati nella sezione del portale del Consorzio dedicato all'accordo al link <http://www.instm.it>;

Atteso che Regione Lombardia per attuare gli obiettivi sopra citati intende rafforzare ed estendere la collaborazione con il Consorzio INSTM attivando un nuovo Accordo di collaborazione anche con la finalità di dare continuità agli obiettivi e alle azioni attivate con gli Accordi sottoscritti il 9 ottobre 2009 e il 13 novembre 2012, in attuazione dei quali sono state realizzate con successo le iniziative sopracitate che hanno apportato positive ricadute sul territorio lombardo (nei due bandi lanciati in attuazione dei due accordi sono stati coinvolti direttamente 58 ricercatori lombardi e 69 nazionali, 31 giovani ricercatori di unità lombarde e 13 di unità nazionali formati con le risorse dell'accordo e 40 ricercatori lombardi 30 e nazionali formati con fondi delle unità di ricerche coinvolte nei progetti, le pubblicazioni complessivamente sono stati 112 i lavori scientifici, n. 61 e n. 87 le comunicazioni rispettivamente a congressi nazionali e internazionali frutto dei progetti dei due accordi) e i cui principali e più significativi risultati sono stati pubblicizzati nell'evento pubblico dell'11 giugno 2015 (in particolare per l'Università di Milano il progetto NANOSSENS, per l'Università di Brescia il progetto SUIPRANANO, per l'Università di Pavia i progetti ATLANTE e PGGA-BIOMAT e per il Politecnico di Milano il progetto SIMQUI);

Dato atto che Il Consorzio INSTM è Ente non commerciale di ricerca, costituito ai sensi della legge n. 705 del 9 dicembre 1985 organismo di diritto pubblico con personalità giuridica di diritto privato, attribuita con d.m. 31 gennaio 1994, senza fini di lucro, che coordina l'attività di gruppi di ricerca appartenenti a 48 Università italiane con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei settori inerenti la Scienza e Tecnologia dei Materiali, delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese;

Atteso che il Consorzio INSTM rappresenta le Unità di Ricerca proprie afferenti agli Atenei della Regione (operanti presso il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Pavia, l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Ospedale San Raffaele di Milano);

Considerato che all'interno del Programma Regionale di Sviluppo sono previsti: il risultato atteso n. 74 «Governance sistema regionale ricerca e innovazione», e l'azione n. 74.2 «Attuazione di accordi quadro esistenti o in corso di definizione a favore della ricerca, dell'innovazione e del capitale umano»;

Vista la nota del Consorzio INSTM del 24 novembre 2014 (agli atti regionali prot. n. R1.2014.0043887 dell'1 dicembre 2014 e successiva nota integrativa del 14 gennaio 2015 (prot. n. R1.2015.0001748 del 20 gennaio 2015, di trasmissione della relazione finale tecnico-scientifica illustrativa delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e dei risultati prodotti e delle collaborazioni attivate dai 12 progetti supportati finanziariamente dall'accordo di collaborazione sopra citato);

Considerato che è stato definito e condiviso con il Consorzio INSTM il testo di un Accordo di collaborazione di durata di 2,5 anni (entro la fine della presente legislatura), con l'obiettivo di aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e la valorizzazione del capitale umano attraverso:

1. il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo (linea ricerca innovativa e formazione) che prevedano anche il sostegno alla formazione giovani ricercatori mediante l'attivazione di borse di ricerca nel settore dei materiali avanzati o nuovi materiali e che presentino elevate ricadute nel territorio lombardo e sinergia con il mondo delle imprese;
2. la promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica tramite azioni di trasferimento tecnologico (linea ricerca e trasferimento tecnologico) a sostegno della rete delle eccellenze lombarde di raccordo con la rete imprenditoriale lombarda, in relazione al bacino di conoscenze e competenze presenti in ambito INSTM e sviluppate nel precedente Accordo;

Atteso che l'accordo di collaborazione allegato, parte integrante del presente provvedimento, concertato tra Regione Lombardia e Consorzio INSTM, prevede l'attivazione di due linee operative:

1. Linea **RICERCA INNOVATIVA e FORMAZIONE** che prevede il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo che, attraverso bandi di evidenza pubblica riservati alle Unità di Ricerca lombarde, anche in partenariato con le Unità di Ricerca extra-lombarde, siano finalizzati a favorire la formazione di giovani ricercatori mediante l'attivazione di borse di ricerca, che possano permettere ai più meritevoli e qualificati ricercatori di continuare il progetto di ricerca o di essere

inquadri come ricercatori in una delle strutture afferenti al Consorzio stesso. Tali progetti di ricerca potranno prevedere inoltre lo svolgimento di parte della formazione attraverso esperienze dirette in aziende del territorio lombardo interessate a sviluppare progetti in collaborazione con le Unità di Ricerca INSTM, nel settore dei materiali avanzati o nuovi materiali e che presentino elevate ricadute nel territorio lombardo e sinergia con il mondo delle imprese. Rientrano in tale tipologia le azioni di avvio e sviluppo di nuovi progetti di ricerca da realizzare in partenariato tra Unità di Ricerca del Consorzio INSTM (soggetti proponenti) e almeno una impresa presente sul territorio lombardo (soggetti partecipanti a titolo gratuito), fermo restando che i soggetti di diritto privato e che svolgono attività economica partecipanti (ovvero le imprese) dovranno contribuire con mezzi e risorse proprie e non potranno beneficiare né direttamente né indirettamente di agevolazioni finanziarie provenienti dalle risorse stanziare da Regione Lombardia e INSTM per l'attuazione dell'accordo;

2. Linea **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** che prevede il sostegno allo sviluppo preindustriale dei risultati dei progetti di ricerca realizzati nel corso dei precedenti accordi di collaborazione e/o durante la vigenza temporale del presente accordo, attraverso il trasferimento tecnologico dei citati risultati delle ricerche, da realizzare in ogni caso tramite progetti di sviluppo svolti, come capofila, da Unità di Ricerca lombarde, del Consorzio INSTM, e/o tramite attività di brevettazione e disseminazione, anche con l'obiettivo di promuovere la nascita o crescita di start up innovative nel territorio lombardo;

Considerato altresì che tali azioni si svilupperanno favorendo le opportune collaborazioni e sinergie con le Università e con altri soggetti della rete Regionale dell'ecosistema dell'innovazione;

Dato atto che il Consorzio INSTM ha confermato il proprio interesse ad aderire all'Accordo, parte integrante del presente atto;

Considerato che per il finanziamento delle attività dell'Accordo sono state individuate da Regione Lombardia per il periodo 2015-2017 risorse finanziarie pari a euro 750.000,00, per un complessivo investimento di euro 1.500.000,00 suddiviso in modo paritetico tra Regione Lombardia e il Consorzio INSTM;

Ritenuto di contribuire alla realizzazione delle iniziative che saranno approvate nell'ambito dell'Accordo con € 750.000,00, attingendo dalle risorse complessive destinate da Regione Lombardia con la suddetta d.g.r. n. X/3779 del 3 luglio 2015, agli Accordi di collaborazione di prossima sottoscrizione da parte di Regione Lombardia con enti istituzionali e di ricerca regionali, nazionali o internazionali, dalla Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, sul «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali», in gestione presso Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che, rispetto ai 15.000.000 di euro, stanziati con la d.g.r. n. X/3779 del 3 luglio 2015 sul «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali», che presenta la necessaria disponibilità, al netto delle risorse (pari a 5.000.000,00) accantonate per l'iniziativa in corso di approvazione con la stessa seduta di Giunta, relativa all'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e delle risorse riservate alla presente iniziativa (pari a 750.000,00 euro), residuano 9.250.000,00 euro, come risorse disponibili sul Fondo stesso per nuove iniziative rispondenti alle determinazioni approvate con la suddetta d.g.r.;

Considerato che la struttura Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico ha in gestione presso Finlombarda s.p.a. ai sensi della lettera di incarico sottoscritta in attuazione della convenzione quadro in data 22 marzo 2011 (registrata in data 25 marzo 2011 n. 15128/RCC e successiva integrazione e successivo atto integrativo di proroga sottoscritto il 10 febbraio 2015) il «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» istituito con d.g.r. del 2 agosto 2007, così come integrato con d.g.r. n. 8545 del 3 dicembre 2008 e successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di accordi istituzionali su tematiche inerenti la ricerca e innovazione con enti regionali, nazionali e internazionali in additionalità di risorse;

Dato atto che gli obiettivi dell'accordo parte integrante del presente provvedimento sono coerenti con quelli del fondo sopracitato;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno ai fini dell'attuazione del suddetto accordo destinare Euro 750.000,00, attingendo dalla dotazione del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» (istituito con d.g.r. n. 5200 del 2 agosto 2007 e in attuazione dell'incarico attribuito con lettera d'incarico, tuttora in vigore, tra Regione Lombardia e Cestec s.p.a. - ora Finlombarda

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 29 luglio 2015

s.p.a. del 22 marzo 2011 per lo svolgimento delle attività relative al «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali» inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011 in cui tra le attività che vengono affidate a Finlombarda s.p.a., ai sensi dell'art. 2, si prevede anche un supporto per l'attuazione di nuove iniziative inerenti gli accordi istituzionali) per la realizzazione della suddetta iniziativa e di stanziare la somma corrispettiva sul suddetto «Fondo per la promozione di accordi istituzionali»;

Vista la l.r. 16 luglio 2012, n. 12 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Dato atto che il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico provvederà ad assolvere tutti gli obblighi previsti connessi alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di «Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) per la sperimentazione di iniziative di sviluppo, valorizzazione del capitale umano e trasferimento dei risultati della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo», di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto che Regione Lombardia e Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) si impegnano per l'attuazione delle azioni da attivare congiuntamente così come definite nell'allegato allo schema di accordo di cui al punto 1, definendo le relative risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'accordo di collaborazione pari a ciascun ente a euro 750.000,00;

3. di contribuire alla realizzazione delle iniziative che saranno approvate nell'ambito dell'Accordo di cui al punto 1, con euro 750.000,00, attingendo dalle risorse complessive destinate da Regione Lombardia con la suddetta d.g.r. X/3779 del 3 luglio 2015 «Determinazioni in merito al «fondo per la promozione di accordi istituzionali», con la quale è stato individuato l'iter

di assegnazione delle risorse ad iniziative dedicate alla ricerca nell'ambito di accordi coerenti con le finalità del fondo (tra cui rientra l'Accordo di collaborazione con Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali -INSTM) in sottoscrizione nel secondo semestre con enti istituzionali e di ricerca regionali, nazionali o internazionali;

4. di dare atto che le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia per la realizzazione delle iniziative previste nell'Accordo di collaborazione parte integrante e sostanziale del presente atto, ammontano a euro 750.000,00, a valere sul «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali», in gestione presso Finlombarda s.p.a.;

5. di erogare le risorse di cui ai punti precedenti, mettendole a disposizione a carico del «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali», in gestione presso Finlombarda s.p.a., che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che, rispetto ai 15.000.000 di euro, stanziati con la d.g.r. n. X/3779 del 3 luglio 2015 sul «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali», che presenta la necessaria disponibilità, al netto delle risorse (pari a 5.000.000,00) accantonate per l'iniziativa in corso di approvazione con la stessa seduta di Giunta, relativa all'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e delle risorse riservate alla presente iniziativa (pari a 750.000,00 euro), residuano 9.250.000,00 euro, come risorse disponibili sul Fondo stesso per nuove iniziative rispondenti alle determinazioni approvate con la suddetta d.g.r.;

6. di delegare il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico all'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

7. di dare atto che il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico provvederà ad assolvere tutti gli obblighi previsti connessi alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sul BURL;

8. dare atto che per Regione Lombardia è autorizzato a sottoscrivere l'Accordo Quadro di collaborazione, di cui al punto 1, il delegato del Presidente, competente per materia in base ai provvedimenti della X legislatura, nella persona dell'Assessore pro-tempore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM) E REGIONE LOMBARDIA PER LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO, VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA CON RICADUTA DIRETTA SUL TERRITORIO LOMBARDO

TRA

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), cod. fisc. 94040540489 di seguito denominato Consorzio INSTM, con sede a Firenze, in Via Giuseppe Giusti, 9, rappresentato dal Presidente Teodoro Valente, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, da una parte,

e

Regione Lombardia (cod. fisc. 80050050154), di seguito denominata Regione, con sede in Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del delegato del suo Presidente, Assessore pro-tempore alle Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, Mario Melazzini), quale rappresentante legale dell'Ente, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, dall'altra parte

PREMESSO CHE

Il Consorzio INSTM è Ente non commerciale di ricerca che coordina l'attività di gruppi di ricerca appartenenti a 48 Università italiane, costituito ai sensi della legge n. 705 del 9 dicembre 1985, con il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed avente il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei settori inerenti la Scienza e Tecnologia dei Materiali, delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese;

Regione:

- esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee di indirizzo contenute nel Programma Regionale di Sviluppo e negli altri strumenti di programmazione regionale;

- promuove lo sviluppo sociale ed economico con riforme idonee a favorire le libere attività delle comunità, ad affermare il ruolo dei lavoratori nella società, ad eliminare gli squilibri territoriali e settoriali;
- articola la strategia regionale per la ricerca e l'innovazione in azioni prioritarie, tra le quali:
 - promuovere la collaborazione tra imprese e centri di ricerca e supportare il mondo della ricerca anche con accordi di collaborazione in addizionalità di risorse con il sistema di ricerca internazionale, nazionale e territoriale;
 - favorire gli investimenti delle imprese e organismi di ricerca in ricerca e sviluppo, creando un contesto armonico che favorisca lo scambio di tecnologie nel proprio territorio;
 - promuovere la realizzazione di programmi e progetti di ricerca scientifica e tecnologica nei settori strategici dell'economia regionale in collaborazione con i centri di competenza esistenti sul proprio territorio;
 - favorire lo sviluppo di cluster tecnologici nei settori in cui sono presenti contestualmente competenze scientifiche e attività di ricerca di eccellenza in grado di attrarre investimenti esterni anche di soggetti economici che operano sui mercati internazionali;

La Regione ed il Consorzio INSTM

intendono rafforzare ed estendere la collaborazione in atto, attraverso la stipula di uno specifico Accordo di collaborazione anche per dare continuità agli Accordi di collaborazione già sottoscritti in data 21 ottobre 2009 e in data 13 novembre 2012 che presentavano l'obiettivo di attivare iniziative sperimentali finalizzate ad incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale ed internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, allo scopo di contribuire a migliorare le eccellenze del territorio e rafforzare la capacità di produrre innovazione tramite uno stretto raccordo con le riconosciute eccellenze regionali e nazionali che la rete del Consorzio INSTM mette a disposizione con la già avvenuta esecuzione di 24 progetti competitivi (12 nel biennio 2009-2011 e 12 nel biennio 2012-2014);

RICHIAMATI:

- ✓ la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- ✓ la DCR n. 78 del 9/07/2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura" che, a partire dai temi più rilevanti del contesto attuale e con una visione al 2018, individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione le priorità strategiche delle politiche per le imprese di Regione Lombardia e individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- ✓ la DGR n. X/1051/2013 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - Smart Specialisation Strategy", aggiornata con DGR X/2146/2014 e con DGR n. X/3486 del 24/4/2015, che - partendo dal Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione di cui alla DGR IX/4748/2013, al fine di soddisfare le precondizioni di accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020, ha approvato la Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia (declinata nelle 7 Aree di Specializzazione - AdS dell'Aerospazio, Agroalimentare, Eco-industria, Industria della salute, Industrie creative e culturali, Manifatturiero avanzato e Mobilità sostenibile) e le priorità concrete e perseguibili legate ad ambiti applicativi particolarmente promettenti e sfidanti intorno alle quali concentrare le risorse disponibili;
- ✓ la DGR X/2472 del 7 ottobre 2014, "Preso d'atto della Comunicazione dell'Assessore Melazzini avente oggetto: <Programmi di lavoro "Ricerca e Innovazione" delle aree di specializzazione declinate nella Strategia di Specializzazione Intelligente - S3 di Regione Lombardia>, e la lettura in chiave smart cities & communities dei programmi di lavoro e ricerca delle aree di specializzazione approvata con DGR X/3336 del 27 marzo 2015;
- ✓ la DGR n. X/1379/2014 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Documento Strategico per le Politiche Industriali di Regione Lombardia 2013-2018" che individua le azioni prioritarie per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e della ricerca che verranno messe in campo dalla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, declinandole in piena coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo e con la Strategia regionale di specializzazione intelligente sopra richiamati, identificando tra le macro-aree di intervento quella del rilancio degli investimenti in R&S anche in termini di supporto alla presenza di una intensa attività di ricerca e sviluppo quale fattore abilitante per lo sviluppo di industrie emergenti, caratterizzate cioè da un tasso di crescita potenziale significativamente superiore a quello attuale;

RITENUTO

- ✓ necessario coinvolgere i principali attori del mondo accademico sulle tematiche riguardanti la crescita culturale, la valorizzazione del capitale umano e l'importanza strategica dell'innovazione e della ricerca quali fattori imprescindibili per lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione competitivo;
- ✓ indispensabile il potenziamento delle competenze e degli ambiti del sapere e, in questa logica, dare incisività al raccordo tra Università ed Imprese per sostenere concretamente la ricerca e innovazione tecnologica;
- ✓ importante focalizzarsi sulle 7 aree di specializzazione della succitata strategia di smart specialisation regionale (di cui alla DGR n. X/1051/2013 e successivi aggiornamenti di cui alla DGR X/2146/2014 e alla DGR n. X/3486 del 24/4/2015), ai Programmi di lavoro "Ricerca e Innovazione" delle aree di specializzazione di cui alla DGR X/2472/2014 e alla lettura in chiave smart cities & communities dei programmi di lavoro e ricerca delle aree di specializzazione approvata con DGR X/3336/2015), finalizzati a incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano lombardo, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione e di trasferimento tecnologico alle imprese comunque riguardanti gli aspetti connessi con la scienza e la tecnologia dei materiali;
- ✓ opportuno e strategico perseguire una politica incisiva per attrarre e facilitare l'insediamento di attività produttive ad alto valore aggiunto, per valorizzare le risorse umane e il reclutamento di giovani talenti, ed infine favorire gli investimenti delle imprese in

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 29 luglio 2015

ricerca e sviluppo e del sistema scientifico della ricerca in alta tecnologie, sfruttando le condizioni naturali e creando un contesto armonico che favorisca lo scambio di tecnologie in un territorio in cui coniugare la conoscenza, lo studio e l'intelligenza con la manualità del sapere fare, elemento alla base dello sviluppo di alte tecnologie;

CONSIDERATO CHE

- ✓ attraverso sforzi comuni tra INSTM e la Regione, le Parti intendono attivare, in additionalità di risorse con altre istituzioni regionali, nazionali ed europee, iniziative sperimentali che consentano di identificare e sviluppare approcci innovativi e strategie condivise per valorizzare, promuovere ed integrare le eccellenze del sistema universitario lombardo in rete con le imprese del territorio, lavorando quindi per un mutuo beneficio di entrambe le organizzazioni per il raggiungimento dei loro obiettivi;
- ✓ le Parti ritengono necessario contribuire più efficacemente ad intensificare le reti di collaborazione nazionali ed internazionali della ricerca universitaria del territorio lombardo, sia per quanto attiene l'ideazione e la conduzione di specifici programmi di ricerca, anche finalizzati al trasferimento tecnologico, di interesse strategico per la Regione, per la formazione specialistica e per la valorizzazione delle risorse umane di ricerca;
- ✓ gli accordi sottoscritti e attuati con il Consorzio INSTM, in rappresentanza delle Unità di Ricerca proprie afferenti agli Atenei della Regione (operanti presso il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Pavia, l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Ospedale San Raffaele di Milano), hanno permesso di favorire sinergie tra tutti coloro i quali, a diverso titolo, operano per la promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione sul territorio, di valorizzare e promuovere l'eccellenza lombarda anche in rete con il sistema delle imprese, con la finalità di creare un network di conoscenze e competenze che si configura all'estero come l'eccellenza lombarda;
- ✓ il Consorzio INSTM, tramite il presente accordo intende mettere a disposizione le proprie risorse, anche a livello economico e progettuale, per aiutare a realizzare iniziative nell'interesse collettivo;
- ✓ il Consorzio INSTM agisce in base al principio di sussidiarietà, che prevede non di sostituirsi, ma di affiancare i soggetti che operano per il bene pubblico e ha espresso la volontà di favorire sinergie tra tutti coloro i quali, a diverso titolo, operano per la promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione sul territorio, valorizzare e promuovere l'eccellenza lombarda, con la finalità di creare un sistema di conoscenze e competenze che si configura all'estero come l'eccellenza lombarda;
- ✓ le Parti intendono coinvolgere i principali attori prioritariamente del mondo scientifico e del sistema universitario della ricerca sulle tematiche riguardanti la ricerca e dell'innovazione quali fattori imprescindibili per lo sviluppo di un sistema economico competitivo e potenziare le competenze scientifiche e gli ambiti del sapere dando incisività alla valorizzazione del capitale umano;

VISTA la "Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", comunicazione 2014/C - 198/01, pubblicata sulla GUCE C198/1 del 27 giugno 2014 e considerato che il Consorzio INSTM, ai sensi della normativa comunitaria rientra nella definizione di "organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza di diritto pubblico" (art. 2.1), non svolgendo, relativamente alla realizzazione della azioni previste nell'Accordo di collaborazione, attività "economica", come inteso al punto 3.1 e 2.1.1., paragrafo 19, nel contesto dei progetti che saranno cofinanziati dagli enti sottoscrittori, di cui al presente accordo, le cui fasi operative e le attività sono previste nell'Allegato "1" parte integrante del presente atto e quindi non può essere considerato "impresa", in quanto le principali attività delle università pubbliche, hanno, di norma, carattere non economico, quali, in particolare, le attività di formazione per disporre di risorse umane più numerose e meglio qualificate, le attività di R&S svolte in maniera indipendente in vista di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, le attività di trasferimento di conoscenze, svolte dall'organismo di ricerca o dall'infrastruttura di ricerca (compresi i rispettivi dipartimenti o filiali), o congiuntamente con altri organismi o per loro conto, e laddove tutti gli utili provenienti da dette attività siano reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula il presente accordo con lo scopo di disciplinare, nell'ambito delle normative vigenti e della loro evoluzione, un rapporto di collaborazione con carattere di organicità e sistematicità tra il Consorzio INSTM e Regione, d'ora in poi anche denominate Parti.

Art. 1 - Obiettivi dell'accordo

L'obiettivo generale del presente accordo è quello di attivare iniziative finalizzate ad incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale ed internazionale degli attori del territorio lombardo nel settore della ricerca e sviluppo sui materiali avanzati e le loro tecnologie di trattamento, trasformazione, produzione, allo scopo di contribuire a migliorare le eccellenze del territorio e rafforzare la capacità di produrre innovazione tramite uno stretto raccordo con le riconosciute eccellenze regionali e nazionali che la rete del Consorzio INSTM mette a disposizione.

L'accordo di collaborazione avrà in particolare l'obiettivo di aumentare la capacità di attrazione dell'ecosistema dell'innovazione del territorio lombardo e in particolare la valorizzazione del capitale umano che si concretizza in forma sperimentale attraverso:

1. **Linea RICERCA INNOVATIVA e FORMAZIONE** questa linea, prevede il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo che, attraverso bandi di evidenza pubblica riservati alle Unità di Ricerca lombarde come capofila, anche in partenariato con le Unità di Ricerca extra-lombarde, siano finalizzati a favorire la formazione di giovani ricercatori mediante l'attivazione di borse di ricerca, che possano permettere ai più meritevoli e qualificati ricercatori di continuare il progetto di ricerca o di essere inquadrati come ricercatori in una delle strutture afferenti il Consorzio stesso (valutando eventuali soluzioni contrattuali o percorsi professionali compatibili con i regolamenti interni del consorzio, attraverso soluzioni contrattuali idonee nel periodo di realizzazione dei progetti quali distacco, comando, borsa di ricerca, assegno di ricerca, ecc.). Tali progetti di ricerca potranno prevedere inoltre lo svolgimento di parte della formazione attraverso esperienze dirette in aziende del territorio lombardo interessate a sviluppare progetti in collaborazione con le Unità di Ricerca INSTM, nel settore dei materiali avanzati o nuovi materiali e che presentino elevate ricadute nel territorio lombardo e sinergia con il mondo delle imprese. Rientrano in tale tipologia le azioni di avvio e sviluppo di nuovi progetti di ricerca da realizzare in partenariato tra Unità di Ricerca del Consorzio INSTM (soggetti proponenti) e almeno una impresa presente sul territorio lombardo (soggetti partecipanti a titolo gratuito), fermo restando che i soggetti di diritto privato e che svolgono attività economica partecipanti (ovvero le imprese) dovranno contribuire con mezzi e risorse proprie e non potranno beneficiare né direttamente né indirettamente di agevolazioni finanziarie provenienti dalle risorse stanziare da Regione Lombardia e INSTM per l'attuazione del presente accordo;

2. **Linea RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:** tale linea, prevede il sostegno al trasferimento tecnologico dei risultati dei progetti di ricerca realizzati nel corso dei precedenti accordi di collaborazione e/o durante la vigenza temporale del presente accordo, attraverso il trasferimento tecnologico dei citati risultati delle ricerche, da realizzare in ogni caso tramite progetti di sviluppo svolti, come capofila, da Unità di Ricerca lombarde del Consorzio INSTM, e/o tramite attività di brevettazione e disseminazione, anche con l'obiettivo di promuovere la nascita o crescita di start up innovative nel territorio lombardo.

In particolare le finalità preposte con la sottoscrizione del presente accordo si configurano nella realizzazione delle azioni dettagliate nel "Piano progettuale esecutivo" (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto).

Tali azioni si svilupperanno favorendo le opportune collaborazioni e sinergie con Enti e Agenzie regionali della Lombardia, con le Università e con altri soggetti, tra cui le imprese, del sistema della Ricerca lombardo e saranno indirizzate grazie alle conoscenze trasversali ed alle tecnologie abilitanti che gli afferenti del Consorzio INSTM possono offrire, verso le seguenti 7 aree di Specializzazione definite nel documento "La strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia":

- Aerospazio,
- Agroalimentare,
- Eco-industria,
- Industrie creative e culturali,
- Industria della salute,
- Manifatturiero avanzato,
- Mobilità sostenibile.

Art. 2 - Modalità di attuazione ed impegni finanziari

Nello spirito collaborativo del presente accordo, al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegnano a stimolare le forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate nell'articolo 1.

Le Parti per l'attuazione delle azioni da attivare congiuntamente e previste nel "Piano progettuale esecutivo" di cui all'Allegato 1, si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie secondo la ripartizione che segue:

Soggetti cofinanziatori	Risorse stanziare per le azioni dell'accordo nel periodo 2015-2018
Consorzio INSTM (*)	750.000,00 € (*)
Regione Lombardia (Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione Tecnologica)	750.000,00 € (**)
Totale complessivo	1.500.000,00 €

(*) Il Consorzio INSTM (attraverso le Unità di Ricerca delle università) potrà concorrere alla realizzazione dei progetti di ricerca attraverso anche la messa a disposizione di personale altamente qualificato, laboratori attrezzati e conoscenze. Il cofinanziamento a carico dello stesso potrà avvenire oltre che mediante apporto di risorse finanziarie, anche attraverso contributi in natura, se quantificabili in funzione dei costi di personale già in forza presso lo stesso e impiegato nei progetti di ricerca per un massimo del 30% della dotazione complessiva dell'accordo.

(**) dal "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", in gestione presso Finlombarda, in attuazione della DGR n. X/3779 del 3/7/2015)

Con la finalità di fare sinergia con altre azioni programmate nel prossimo futuro e a seguito di eventuali e ulteriori finanziamenti provenienti da altri enti istituzionali, altre Regioni, Ministeri, Commissione Europea o da altri soggetti esterni interessati, potranno essere messe a disposizione con specifici provvedimenti dalle parti risorse finanziarie aggiuntive per implementare le attività e iniziative in realizzazione con il presente accordo di collaborazione.

Le parti convengono che il gestore dell'iniziativa sarà il Consorzio INSTM, cui Regione Lombardia liquiderà, anche attraverso enti del SIREG:

- a) la prima tranche della quota regionale, corrispondente al 20% dell'importo regionale complessivamente stanziato (pari 150.000,00 €) dopo l'avvio e impostazione delle linee di intervento previste nell'allegato 1, da erogare entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- b) una seconda tranche, corrispondente al 20% dell'importo regionale complessivamente stanziato (pari 150.000,00 €) a fronte dell'approvazione della graduatoria del bando di cui alla prima linea di intervento di cui all'art. 1, da erogare entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- c) una terza tranche, corrispondente al 40% dell'importo regionale complessivamente stanziato (pari 300.000,00 €) a fronte della trasmissione di una relazione scientifica ed economica che illustri l'avanzamento dei progetti ammessi e della rendicontazione economica di investimenti complessivi realizzati pari ad almeno il 50% dello stanziamento complessivo (ossia al raggiungimento di una quota complessiva rendicontata pari a 750.000 €), da erogare entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- d) il saldo finale, corrispondente al 20% dell'importo regionale complessivamente stanziato (pari 150.000,00 €) dopo la conclusione e realizzazione di tutte le attività previste nel presente accordo e alla presentazione di un rapporto conclusivo che illustri gli obiettivi raggiunti e i risultati realizzati rispetto a quelli attesi da ciascun progetto finanziato e iniziativa attivata e contenga la rendicontazione economica degli investimenti complessivi realizzati per una percentuale pari all'intero stanziamento complessivo, da erogare entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento del rapporto finale precedentemente indicato.

Ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, si precisa che la ritenuta non è dovuta sulla quota regionale in quanto trattasi di organismo di ricerca di natura non economico e si rientra nella categoria di "acquisto e al riassetto di beni strumentali - immobilizzazioni materiali o immateriali" e alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione messi a disposizione delle università pubbliche lombarde beneficiarie finali.

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 29 luglio 2015

L'erogazione avverrà dietro presentazione di un'autodichiarazione, attestata in base al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte del Consorzio INSTM dell'avvenuta realizzazione delle attività da parte delle unità di ricerca universitarie beneficiarie e di una relazione che illustri le attività realizzate e quelle programmate fino alla conclusione delle linee progettuali.

Al termine del programma il Consorzio INSTM si impegna, pena la decadenza integrale dal finanziamento concesso e al conseguente obbligo alla restituzione delle risorse finanziarie indebitamente ricevute, ad inviare a Regione (Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico) una rendicontazione analitica che contenga il riepilogativo dei giustificativi di spese e dell'impiego delle risorse stanziate a valere sul presente accordo, in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di rendicontazione che sarà condiviso in sede del "Comitato di indirizzo e monitoraggio" di cui all'art. 5.

Il sostenimento delle spese, cofinanziate come sopra, che devono essere effettivamente sostenute e quietanzate, essere pertinenti e connesse alle iniziative approvate di cui all'allegato 1, dovrà essere dimostrato da parte del consorzio, attraverso dettagliati e analitici rendiconti di spesa, predisposti secondo le linee guida di rendicontazione condivise in sede del "Comitato di indirizzo e monitoraggio" di cui all'art. 5.

Gli originali dei giustificativi di spesa dovranno essere conservati dal Consorzio INSTM per cinque anni dalla chiusura dei progetti finanziati a valere sul presente accordo. Regione Lombardia si riserva la possibilità di controlli a campione delle pezze giustificative presso la sede del Consorzio, dandone sufficiente pre-avviso, anche attraverso le proprie società.

Art. 3 - Impegni dei soggetti sottoscrittori

Il Consorzio INSTM e la Regione Lombardia, soggetti esecutori del presente accordo, si impegnano attraverso la costituzione di un "Comitato di Indirizzo e monitoraggio" di cui al successivo Articolo 5, a realizzare congiuntamente le specifiche azioni di interesse comune inserite nel "Piano progettuale esecutivo" (Allegato 1) unitamente alle più opportune modalità di attivazione, in coerenza con le normative di rispettiva competenza.

Le Parti si impegnano, inoltre, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- a) a rispettare i termini e gli impegni previsti dal presente accordo,
- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla normativa vigente;
- c) a procedere periodicamente alla verifica dell'accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai soggetti responsabili dell'attuazione del presente accordo di programma quadro di cui al successivo art. 4;
- d) ad attivare ed utilizzare completamente ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo di collaborazione per la realizzazione degli interventi previsti.

Art. 4 - Soggetti responsabili dell'accordo

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente accordo di collaborazione, si individuano quali soggetti responsabili l'Assessore pro-tempore alle Attività Produttive, Ricerca e Innovazione per la Regione ed il Presidente del Consorzio INSTM, o suo delegato, i quali:

- rappresentano in modo unitario gli interessi dei sottoscrittori;
- nominano i componenti del "Comitato di Indirizzo e monitoraggio" di cui al successivo art. 5.

Art. 5 - Gestione dell'accordo

Per l'attuazione degli impegni contenuti nel presente accordo le Parti concordano di istituire un "Comitato di Indirizzo e monitoraggio" composto da 3 membri, di cui:

- uno è designato da INSTM nella figura del Presidente del Consorzio o suo delegato,
- uno è designato dalla Regione Lombardia nella figura del Dirigente pro-tempore della UO Programmazione, Ricerca e Innovazione della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione (o Dirigente sottoordinato in qualità di suo delegato) che ha anche la funzione di Presidente;
- uno è designato dall'Assessore pro-tempore alle Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia in base a quanto stabilito nel precedente art. 4 ma prescelto all'interno di una terna di nominativi proposta dal Presidente INSTM. Il Presidente INSTM potrà proporre una terna composta esclusivamente da afferenti INSTM operanti in una delle Unità di Ricerca del Consorzio attive sul territorio lombardo.

Ai lavori del Comitato partecipa come invitato il Dirigente pro-tempore della struttura Ricerca, innovazione e Trasferimento Tecnologico con funzione di segreteria tecnica.

Rispetto ai componenti del Comitato si precisa che, prima dell'insediamento, Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 3074 del 30 gennaio 2015, verificherà, anche con l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, che i Componenti del Comitato non abbiano riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione previsti dal Capo I Titolo II - Libro secondo del Codice penale e assenza di conflitti di interesse.

Il comitato di indirizzo, qualora necessario, potrà essere integrato da ulteriori esperti qualificati nelle specifiche tematiche dei progetti di ricerca attivati individuati di comune accordo tra le parti. Ai lavori del Comitato di indirizzo potranno essere invitati rappresentanti di Regione Lombardia interessati ai temi trattati.

Non sono previsti compensi per i membri effettivi o gli esperti cooptati del "Comitato di Indirizzo".

Il Comitato ha il compito di:

- Formulare i criteri di valutazione dei bandi e la loro definizione e attivare le procedure previste per l'avvio delle azioni riportate nell'Allegato 1;
- Realizzare, monitorare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'accordo e valutare l'adeguatezza e l'ef-

ficacia degli strumenti attuativi e la loro rispondenza agli obiettivi dell'accordo di collaborazione;

- Governare il processo di realizzazione del presente accordo, proponendo alle Parti, l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi organi amministrativi, le azioni e gli strumenti attuativi dell'Accordo, nonché i relativi contenuti e caratteristiche, attivando le risorse tecniche, organizzative e finanziarie necessarie.

Il Comitato di indirizzo è supportato da una segreteria operativa che fa capo alla Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico.

Art. 6 - Modalità di diffusione e di pubblicizzazione dei risultati

Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell'ambito dell'Accordo di collaborazione anche con annunci sui propri siti web e su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate e indicando che le iniziative sono realizzate con il cofinanziamento del Consorzio e di Regione.

Art. 7 - Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore alla data della sottoscrizione, avrà una durata di 2,5 anni, con scadenza entro la fine della X legislatura (comunque entro la fine della legislatura prevista nel 2018), prevede una programmazione e monitoraggio annuale delle iniziative e risorse, resta in vigore sino alla realizzazione delle iniziative e azioni previste e può essere integrato, modificato o rinnovato, previo accordo scritto tra le Parti.

Entrambe le Parti saranno promotrici di tutte le azioni previste dal presente Accordo, che saranno attuate in modo coordinato e condiviso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano,luglio 2015

Per Regione Lombardia

Il Presidente
(Roberto Maroni)
o suo delegato

.....

Per il Consorzio

Il Presidente
(Teodoro Valente)
o suo delegato

.....

PIANO PROGETTUALE ESECUTIVO PER LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SVILUPPO, VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E DEL CAPITALE UMANO CON RICADUTA DIRETTA SUL TERRITORIO LOMBARDO

PREMESSA

Il Consorzio INSTM mette a disposizione le competenze delle Unità di Ricerca operanti presso i 48 Atenei consorziati dislocati sull'intero territorio nazionale per contribuire a migliorare l'attrattività del territorio lombardo, rafforzando la sua capacità di produrre innovazione ed il suo ruolo propulsivo.

In particolare INSTM, nell'ambito delle linee tematiche specificate qui di seguito, intende mettere in atto, di concerto con la Regione Lombardia, azioni volte a rafforzare lo sviluppo sinergico delle competenze tecnico-scientifiche di assoluta eccellenza qualificanti le Unità Lombarde di ricerca operanti in ambito consortile, mediante la creazione di un più stretto raccordo con le eccellenze nazionali ed internazionali.

Nello specifico INSTM, oltre al cofinanziamento specificato nell'art. 2 dell'accordo di collaborazione, intende mettere a disposizione per l'attuazione delle linee di intervento previste:

- a) l'insieme dei gruppi di ricerca universitari afferenti al Consorzio ed operanti nei 48 Atenei Consorziati;
- b) l'insieme dei sotto elencati Centri di Riferimento Nazionali INSTM:
 - a. Tecnologie di Trasformazione di Materiali Polimerici e Compositi, coordinatore Prof. D. Acierno UdR INSTM di Napoli "Federico II";
 - b. VILLAGE - Virtual Italian Laboratory for Large-scale Applications in a Geographically-distributed Environment, coordinatore Prof. V. Barone UdR INSTM di Scuola Normale Superiore;
 - c. CASPE - Laboratory of Catalysis for Sustainable Production and Energy (Laboratorio di Catalisi per una Produzione ed Energia Sostenibile), coordinatore Prof. G. Centi UdR INSTM di Messina;
 - d. Materiali Polimerici Bioattivi per Applicazioni Biomediche ed Ambientali, coordinatore Prof. F. Chiellini UdR INSTM di Pisa;
 - e. PREMIO - Centro per la Preparazione di Materiali Innovativi con proprietà chimico-fisiche Ottimizzate, coordinatore Prof. P. Mustarelli UdR INSTM di Pavia;
 - f. Centro di riferimento per materiali nanodimensionati per microelettronica e settori correlati, coordinatore Prof. I.L. Fraga-là UdR INSTM di Catania;
 - g. LAMM - Laboratorio di Magnetismo Molecolare, coordinatore Prof. D. Gatteschi UdR INSTM di Firenze;
 - h. LASCAMM - Laboratorio per la Sintesi e la Caratterizzazione di Materiali Molecolari a Base Organometallica, coordinatore Prof. M. Ghedini UdR INSTM della Calabria;
 - i. Materiali Polimerici Semicristallini, coordinatore Prof. G. Guerra UdR INSTM di Salerno;
 - j. Centro di riferimento per i materiali a porosità controllata, coordinatore Prof. P. Innocenzi UdR INSTM di Sassari;
 - k. NIPLAB - Laboratorio di Nanocompositi e Ibridi Polimerici Multifunzionali, coordinatore Prof. J.M. Kenny UdR INSTM di Perugia;
 - l. LINCE - Laboratorio di tecnologia e ingegnerizzazione dei materiali ceramici, coordinatore Prof. L. Montanaro UdR INSTM del Politecnico Torino;
 - m. LITS - Laboratorio di Ingegneria dei Trattamenti Superficiali, coordinatore Prof. T. Valente UdR INSTM di Roma "La Sapienza";
 - n. CRIMSON - Centro di Riferimento per la Modellistica e la Simulazione di Organizzazioni molecolari e Nanosistemi, coordinatore Prof. C. Zannoni UdR INSTM di Bologna;
 - o. Superfici ed Interfasi Nanostrutturate. Materiali ad alto sviluppo superficiale: sintesi, caratterizzazione e modeling, coordinatore Prof. S. Bordiga UdR INSTM di Torino;
- c) l'insieme delle reti di ricerca internazionali già istituite mediante accordi internazionali, Progetti Integrati e Network di Eccellenza a coordinamento INSTM promossi dalla Comunità Europea attraverso specifici interventi inseriti nei programmi quadro quali ad esempio:
 - a. accordo tra INSTM ed il Kyoto Institute of Technology per il supporto ad azioni formative e mobilità di giovani ricercatori ("undegraduate or graduated students") e partecipazione alle attività del laboratorio congiunto Italo-Giapponese RIN (Research Institute on Nanoscience);
 - b. Accordo tra INSTM e State University of Chemistry and Technology di Ivanovo (ISUCT), firmato a giugno 2012 al fine di stabilire un reciproco scambio tra le due istituzioni di borsisti post-dottorali;
 - c. Adesione all'Associazione Dutch Polymer Institute-DPI;
 - d. ECNP Scarl - European Centre for Nanostructured Polymers, soggetto senza scopo di lucro. Presidente prof. J.M. Kenny INSTM-Perugia, follow up dell'azione Network of Excellence NANOFUN-POLY "Nanostructured and Functional Polymer-Based Materials and Nanocomposites", partners INSTM, INSAVALOR (Francia), Leibniz-Institut für Polymerforschung Dresden e.V. (Germania), Fundacion INASMET (Spagna), CSIC Spanish National Research Council (Spagna), Institute of Chemical Engineering and High Temperature Chemical Processes (I.C.E.H.T.)-Foundation for Research and Technology Hellas (F.O.R.T.H.) (Grecia), Swerea SICOMP (Svezia), Politechnika Lodzka (Technical University of Lodz) (Polonia), Umbria Innovazione S.c.a.r.l. (Italia), Institute of Macromolecular Chemistry of the ASCR-IMC (Repubblica Ceca); Foundation Transition, Energy and Processes -STEP (Olanda);
 - e. EIMM Aisbl - European Institute of Molecular Magnetism, soggetto senza scopo di lucro. Presidente prof. Dante Gatteschi INSTM - Firenze, follow up dell'azione Network of Excellence MAGMANET "Molecular Approach to Nanomagnets and Multifunctional Materials", partners INSTM, Università di Valencia (Spagna), Università di Saragozza (Spagna), Università di Manchester (U.K.), Università di Leiden (Olanda), Instituto Tecnológico e Nuclear (Portogallo), Università di Berna-Friburgo-Basilea-Ginevra (Svizzera), Università di Breslavia (Polonia), Università di Bucarest (Romania), Università Jagiellonian di Cracovia (Polonia), Università Adam Mickiewicz di Poznan (Polonia), Università Alexandru Ioan Cuza di Iasi (Romania), National Institute for Materials Physics di Bucarest (Romania), CNR, CNRS, CSIC e Univ. College di Londra;
 - f. ERIC Aisbl - European Research Institute of Catalysis, soggetto senza scopo di lucro, Presidente prof. Gabriele Centi

INSTM-Messina, follow up dell'azione Network of Excellence IDECAT "Integrated Design of Catalytic Nanomaterials for a Sustainable Production", partners INSTM, Università di Gent (Belgio), Università Cattolica di Leuven (Belgio), "Heyrovsky Institute of Physical Chemistry of the ASCR" (Repubblica Ceca), Helsinki Univ. of Technology (Finlandia), "Stichting NRSC-Catalysis" (Paesi Bassi), "Institute of Catalysis and Surface Chemistry, Polish Academy of Sciences" (Polonia), Università di Stoccolma (Svezia), "The University Court of the University of St. Andrews" (Scozia), "Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne" (Svizzera), "Leibniz-Institut fuer Katalyse - Univ. Rostock" (Germania) e "Technische Univ. Muenchen" (Germania).

- d) le consolidate partnership di collaborazione con Enti Pubblici e Privati di Ricerca e le future reti istituite nell'ambito delle attività istituzionali INSTM che saranno attivate nel periodo di validità dell'accordo.

LE AREE DI INTERVENTO

Le linee tematiche di pertinenza del piano progettuale saranno prescelte prioritariamente tra i seguenti ambiti di applicazione individuati incrociando i settori inerenti la Scienza e Tecnologia dei Materiali oggetto della missione del Consorzio e le aree di specializzazione della strategia di smart specialisation regionale di cui alla DGR n. X/1051/2013 e successivi aggiornamenti di cui alla DGR 2146/2014 e alla DGR n. X/3486 del 24/4/2015), oltre ai Programmi di lavoro "Ricerca e Innovazione" delle aree di specializzazione di cui alla DGR X/2472/2014 e alla lettura in chiave smart cities & communities dei programmi di lavoro e ricerca delle aree di specializzazione approvata con DGR X/3336/2015: Aerospazio, Agroalimentare, Eco-industria, Industrie creative e culturali, Industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile:

- **Eco-industria:**
 - **risparmio energetico e casa del futuro (domotica per il risparmio energetico, funzionalizzazione di prodotti per l'ecosostenibilità e la qualità della vita indoor e outdoor, soluzioni innovative di materiali e processi per l'industria del design);**
 - **nuove fonti di energia (celle fotovoltaiche, celle a combustibile, materiali per l'energia e l'immagazzinamento di idrogeno, ecc.);**
- **Agroalimentare/eco-industria**
 - **miglioramento dei processi produttivi per le tecnologie alimentari, ambientali ed industriali** (packaging attivo per il confezionamento di alimenti, materiali per la sensoristica avanzata, sistemi di tracciabilità antifalsificazione, funzionalizzazione di superfici per il risparmio energetico);
- **Industria della salute:**
 - **salute (nuovi sistemi bioattivi per protesi, materiali e tecnologie abilitanti per il drug delivery).**

Le linee di intervento su cui si articola il presente accordo di collaborazione comprendono:

1. Linea RICERCA INNOVATIVA e FORMAZIONE: questa linea, prevede il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo che, attraverso bandi di evidenza pubblica riservati alle Unità di Ricerca pubbliche lombarde come capofila, anche in partenariato con Unità di Ricerca extra-lombarde, siano finalizzati a favorire la formazione di giovani ricercatori mediante l'attivazione di borse di ricerca, che possano permettere ai più meritevoli e qualificati ricercatori di continuare il progetto di ricerca o di essere inquadrati come ricercatori in una delle strutture afferenti il Consorzio stesso (valutando eventuali soluzioni contrattuali o percorsi professionali compatibili con i regolamenti interni del consorzio, attraverso soluzioni contrattuali idonee nel periodo di realizzazione dei progetti quali distacco, comando, borsa di ricerca, assegno di ricerca, ecc.). Tali progetti di ricerca potranno prevedere, inoltre, lo svolgimento di parte della formazione attraverso esperienze dirette in aziende del territorio lombardo interessate a sviluppare progetti in collaborazione con le Unità di Ricerca INSTM, nel settore dei materiali avanzati o nuovi materiali e che presentino elevate ricadute nel territorio lombardo e sinergia con il mondo delle imprese. Rientrano in tale tipologia le azioni di avvio e sviluppo di nuovi progetti di ricerca da realizzare in partenariato tra Unità di Ricerca del Consorzio INSTM (soggetti proponenti) e almeno una impresa presente sul territorio lombardo (soggetti partecipanti a titolo gratuito), fermo restando che i soggetti di diritto privato e che svolgono attività economica partecipanti (ovvero le imprese) dovranno contribuire con mezzi e risorse proprie e non potranno beneficiare né direttamente né indirettamente di agevolazioni finanziarie provenienti dalle risorse stanziate da Regione Lombardia e INSTM per l'attuazione del presente accordo;

2. Linea RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: tale linea, prevede il sostegno al trasferimento tecnologico dei risultati dei progetti di ricerca realizzati nel corso dei precedenti accordi di collaborazione e del presente accordo, attraverso il trasferimento tecnologico dei citati risultati delle ricerche, da realizzare in ogni caso tramite progetti di sviluppo svolti, come capofila, da Unità di Ricerca lombarde del Consorzio INSTM, e/o tramite attività di brevettazione e disseminazione, anche con l'obiettivo di promuovere la nascita o crescita di start up innovative nel territorio lombardo.

L'INSTM si impegna a menzionare gli Atenei coinvolti nelle azioni oggetto del presente piano progettuale esecutivo siglato tra INSTM e Regione Lombardia, in ogni opera o scritto scientifico relativo a tali progetti svolti presso o con il concorso degli Atenei suddetti.

La proprietà intellettuale dei risultati, la titolarità dei brevetti ed invenzioni nonché le eventuali ricadute legate allo sfruttamento dei risultati/brevetti/invenzioni derivanti dai progetti di formazione e ricerca oggetto del presente piano progettuale, svolti presso o con il concorso degli Atenei suddetti, verranno condivisi con gli Atenei medesimi ed all'occorrenza definiti in accordi supplementari tra INSTM ed i richiamati Atenei, in conformità alla normativa vigente, oltre che delle eventuali imprese partecipanti alle azioni supportate.

Il programma di supporto per la valorizzazione sarà pubblicizzato sul sito web del Consorzio e prevede la pubblicazione di bandi aperti di partecipazione. I progetti presentati saranno valutati dalla Giunta Esecutiva del Consorzio INSTM in base alle indicazioni fornite dal Comitato di cui all'art. 5 dell'accordo di collaborazione.

Saranno previste nell'arco della durata dell'accordo di collaborazione specifiche iniziative di promozione e pubblicizzazione delle azioni e iniziative attivate per dare visibilità alle parti e alle attività programmate, organizzando anche specifici momenti di lancio dei bandi e di comunicazione dei risultati e dei progetti di ricerca realizzati nell'ambito del presente accordo.